

2. Descrizione delle attività condotte e programmate per singola prescrizione

Nella tabella riportata nel seguito sono raccolte tutte le 94 prescrizioni presenti nel decreto di riesame AIA dello stabilimento ILVA di Taranto DVA_DEC-2012-0000547 del 26.10.2012 e la tabella riepilogativa delle azioni intraprese per le voci del PMC modificate dal suddetto decreto di riesame AIA.

A seguire sono riportate le tabelle dove sono elencati i documenti emessi dalla scrivente società ed emesse dall'Autorità Competente e dagli Enti di Controllo, nel periodo di riferimento.

Il presente elaborato è da ritenersi utile anche al soddisfacimento del DAP, richiesto da ISPRA, da inviarsi quadrimestralmente.

I termini per la realizzazione degli interventi devono riferirsi al Piano Ambientale di cui all'art.7, comma 1 del D.L. 136/2013 (convertito in legge n. 6 del 6.02.2014) in fase di approvazione.

È opportuno precisare che nella colonna "Evidenza oggettiva dello stato di attuazione" vengono utilizzate diverse terminologie, di uso comune per l'organizzazione ILVA, ma per le quali risulta utile dare alcune specificazioni.

Richiesta di Acquisto (RdA): documento redatto dai responsabili di area dello stabilimento, approvato dalla direzione, con il quale, per il tramite dell'ufficio acquisti centrale, vengono richieste le offerte alle ditte fornitrici. Tale documento viene corredato dalle specifiche tecniche necessarie alla presentazione delle offerte da parte dei fornitori.

Ordine: contratto formale di affidamento incarico ai fornitori.

Tabella riassuntiva prescrizioni

N° Pr.	Testo prescrizione	Scadenza	Stato di attuazione	Evidenza oggettiva dello stato di attuazione
1	<p><i>Si prescrive all'Azienda di procedere con la completa copertura dei parchi primari, prevedendo in via prioritaria l'avvio della realizzazione delle coperture per quelle aree che presentano i maggiori contributi in termini di emissioni diffuse.</i></p> <p><i>Entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'Azienda dovrà presentare all'Autorità competente, alla Regione Puglia e agli Enti preposti al rilascio dei necessari titoli abilitativi, il progetto per la realizzazione della completa copertura dei parchi primari. Tale progetto dovrà contenere la documentazione tecnica anche per le procedure in materia di bonifiche.</i></p> <p><i>La realizzazione dei predetti interventi di copertura dovrà essere conclusa entro 36 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</i></p>	<p>Prog. 27.04.2013</p> <p>Realiz. 27.10.2015</p>	<p>In corso</p>	<p>Assegnato l'ordine n. 30900 del 04.11.13 per la progettazione esecutiva e la costruzione dell'opera alla società Cimolai, trasmesso con nota DIR/427 del 22.11.2013. Con nota DIR/477 del 30.12.2013 è stato trasmesso il progetto definitivo di copertura dei parchi Minerali. Con nota DIR/435 del 26.11.13 è stato presentato un progetto definitivo di messa in sicurezza d'emergenza della falda alla Direzione QV e Bonifiche del MATTM, relativo ai Parchi Primari ed al Parco Loppa.</p> <p>In data 18.12.13 si è svolta la Conferenza dei Servizi decisoria per l'intervento di messa in sicurezza d'emergenza della falda. La CdS ha deliberato una nulla osta, con prescrizioni, per l'avvio dell'intervento di copertura dei Parchi Primari. Con nota DIR 105 del 11.03.14 è stato trasmesso il cronoprogramma delle attività e con nota DIR 109 del 14.03.14 è stata comunicata la data di avvio lavori per il 20.03.14.</p> <p>In data 10/03/14 è stata avviata dal Ministero dell'Ambiente la prima sessione della CdS relativa alla copertura del Parco Minerale.</p> <p>Per il parco Fossile, con nota DIR/81 del 28.02.2014 è stato trasmesso il progetto definitivo di copertura, elaborato dalla società Paul Wurth. Con nota DIR/94 del 05.03.2014 è stata richiesta la convocazione della CdS presso il MATTM per il parco Fossile.</p> <p>Con nota DVA-2014-0008220 del 24.03.2014 il Ministero ha comunicato la unificazione delle due procedure di VIA e delle due conferenze di servizi per i due parchi primari.</p>
2	<p><i>Si prescrive la riduzione rispetto a quanto già previsto dalla DGR Puglia n. 1474/2012 "Adozione del piano contenente le prime misure per il risanamento della qualità dell'aria nel quartiere Tamburi per gli inquinanti B(a)P e polveri", redatto ai sensi</i></p>		<p>Attuata</p>	

	dell'art. 9, comma 1 e 2, del D.Lgs. n. 155/2010, del 30% della giacenza media annua espressa in unità di peso dei cumuli all'aperto di materiali polverulenti dei parchi primari rispetto al valore medio dell'anno 2011, attraverso una sostanziale diminuzione dell'altezza massima dei cumuli.			
3	Si prescrive all'Azienda la riallocazione dei cumuli del parco minerali, al fine di realizzare una fascia di rispetto di almeno 80 m tra il confine dello stabilimento e il contorno esterno del cumulo più prossimo allo stesso confine, fermo restando il rispetto della prescrizione di cui al punto precedente, resta inteso che tale fascia deve essere realizzata sia rispetto al quartiere Tamburi che rispetto alla strada provinciale Taranto-Statte. Tale intervento dovrà essere completato entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	27.11.2012	Attuata	
4	Si prescrive all'Azienda, per le aree di deposito di materiali polverulenti, diverse dai parchi primari di cui sopra e prioritariamente per il parco Nord coke e per il parco OMO, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'avvio dei lavori per la costruzione di edifici chiusi e dotati di sistemi di captazione e trattamento di aria filtrata dalle aree per lo stoccaggio di materiali polverulenti in accordo alla BAT n. 11, punto III. La conclusione della realizzazione del suddetto intervento dovrà essere prevista entro 12 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.	Avvio 27.01.2013 Realiz. 27.10.2013	In corso	Con nota prot. IMM/TA/39/2013 del 29/07/2013 è stata trasmessa la documentazione per la costruzione degli edifici chiusi per il deposito dei materiali polverulenti (parchi Nord Coke, OMO e AGL Sud e Nord) come richiesto dalla diffida. Sulla base della documentazione trasmessa, il Comune di Taranto ha convocato una I Conferenza di Servizi per il 18.09.13, nella quale gli Enti convocati hanno espresso le proprie valutazioni e integrazioni al progetto presentato rimandando ad una II Conferenza di Servizi, fissata per il 30.10.13, per discutere il progetto aggiornato. Con nota DIR/325 del 23.09.2013 sono stati trasmessi i progetti di copertura dei parchi minori inviati al Comune di Statte e di Taranto. Con nota DIR/365 del 18.10.13 sono state trasmesse ulteriori documentazioni in relazione a quanto richiesto con nota del MATTM prot. DVA-2013-

			<p>23100 del 09.10.13, relativamente alla richiesta di integrazione ID 90/333/544 – Modifica non sostanziale inviata con ns. nota DIR/159 del 13.05.13.</p> <p>Recepite le osservazioni emerse nel corso della I Conferenza dei Servizi del 18.09.13, con nota DIR/372 del 24.10.13 sono stati trasmessi gli elaborati aggiornati relativi ai progetti di copertura dei parchi AGL Nord e Sud e OMO (consegnati al SUAP il 21.10.13) insieme ad una nota esplicativa del motivo che ha portato a riesaminare completamente l'utilizzazione del parco coke e ad annullare il progetto per la copertura dello stesso.</p> <p>Nel corso della II Conferenza dei Servizi del 30.10.13 sono stati acquisiti dal SUAP ulteriori pareri degli Enti presenti. La Conferenza non è risultata decisoria perché non erano ancora pervenuti i pareri del Ministero sulla non assoggettabilità a VIA, dell'ARPA e del SUAP che ha voluto approfondire l'aspetto dei volumi tecnici.</p> <p>Successivamente alla II Conferenza dei Servizi, sono pervenuti i pareri di ARPA e Ministero, mentre per la problematica sollevata dal Comune di Taranto in merito alla indisponibilità della volumetria edificabile il D.L. n. 136 del 10.12.13 ha sancito che i volumi di copertura sono considerati volumi tecnici.</p> <p>Per i Parchi OMO, AGL Nord e Sud, in data 20.12.13 si è tenuta la III Conferenza dei Servizi che è risultata decisoria ed ha stabilito che le opere sono approvabili. In data 14/02/14 con prot. 26461 sono stati rilasciati dal Comune di Taranto i permessi a costruire per i parchi OMO, AGL Nord e Sud. Con DIR 122 del 24.03.14 si è comunicato l'inizio dei lavori di scavo in data 07.04.14 relativamente al Parco OMO.</p> <p>Per il Parco Loppa, con DIR/454 del 05.12.13 è stata presentata l'istanza di modifica non sostanziale con annesso il progetto definitivo. Assegnati ad una Associazione Temporanea d'Impresa gli ordini (n.32481, n.32482 e n.32483 del 21.11.13) di progettazione, costruzione e montaggio, incluse le macchine di movimentazione nuove ed è stato presentato al SUAP in</p>
--	--	--	--

			<p>data 10.12.13, il progetto per la richiesta di permesso a costruire. In merito, il SUAP ha convocato la I Conferenza dei Servizi per il 20.01.14. In data 02/04/2014 è stata presentata al SUAP la documentazione integrativa che recepisce le osservazioni emerse nella prima C.d.S ed è stata quindi richiesta la convocazione di una successiva C.d.S. in quanto le due istruttorie in corso al Ministero per la non assoggettabilità a VIA e per la modifica non sostanziale risultano rispettivamente: la prima chiusa con parere DVA-2014-0004832 del 24.02.2014 e la seconda ancora in corso.</p> <p>Con prot. IMM/TA/40/2013 del 26/07/2013 è stato trasmesso anche il progetto di copertura dei cumuli calcare ricadenti nel territorio del Comune di Statte.</p> <p>Per la copertura del Parco Calcare, con DIR/430 del 26.11.13 è stata presentata al MATTM l'istanza di modifica non sostanziale con annesso il progetto definitivo. In merito, il Comune di Statte in data 13.01.13 ha rilasciato il permesso a costruire. Ad oggi sono in corso le attività di cantiere per la copertura del cumulo del convogliatore 1 e per la copertura dei cumuli dei nastri 5.3-6.2.</p> <p>Con nota DIR/428 del 22.11.13 è stata presentata l'istanza di modifica non sostanziale per rinuncia all'utilizzo dell'area Parco Nord Coke.</p> <p>Con nota DIR/474 del 20.12.13 è stata trasmessa all'Autorità Competente la documentazione tecnica in risposta al Parere Istruttorio Conclusivo del Ministero dell'Ambiente prot. DVA-2013-0026919 del 22.11.2013, relativamente all'installazione di sensori che attivino il sistema di nebulizzazione già previsto da progetto.</p>
5	<i>Si prescrive all'Azienda, con riferimento alle emissioni di polveri derivanti dalla movimentazione di materiali che siano trasportati via mare, l'adeguamento a quanto previsto dalla BAT n. 11, con l'utilizzo di sistemi di scarico automatico o</i>	27.01.2013	<p>Con nota DIR/471 del 19.12.13 è stata comunicata all'Autorità Competente la messa in funzione presso il IV Sporgente della prima "benna ecologica", al fine di una sperimentazione dell'efficacia di tale sistema di contenimento delle emissioni polverulente durante lo scarico dei materiali. Sono stati emessi rispettivamente</p>

	<i>scaricatori continui coperti, entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA.</i>			l'ordine n. 8116 alla Società Verstegen Grijpers B per la fornitura di 11 benne ecologiche e l'ordine n. 11333 alla Società Nemag BV per la fornitura di altre 3 benne ecologiche, oltre a quella già operativa, a completamento dell'intervento. Inoltre è stato ordinato (n.24011 del 18.09.13) un nuovo scaricatore continuo a tazze per il II sporgente.
6	<i>Si prescrive all'Azienda, con riferimento alla prescrizione del paragrafo n. 9.2.1.11 del decreto di AIA del 4 agosto 2011, di completare e integrare entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, l'intervento denominato "Interventi chiusura nastri e cadute", mediante la chiusura completa (su tutti e quattro i lati) di tutti i nastri trasportatori di materiali sfusi, con sistema di captazione e convogliamento delle emissioni in corrispondenza dei punti di caduta (compresi salti nastro).</i>		In corso	Allo stato attuale sono stati effettuati interventi di chiusura sui quattro lati per circa 21 km di sviluppo lineare interasse, pari a circa il 37% della lunghezza totale; mentre ulteriori 17 km, pari a circa il 29% della lunghezza totale risultano essere appaltati. Per quel che concerne le torri di scambio, su un totale di 179 torri censite, 64 risultano essere completamente chiuse (circa il 36%).
7	<i>Intensificazione delle attività di filmatura dei cumuli con frequenza settimanale.</i>		Attuata	
8	<i>Implementazione delle attività di bagnatura delle strade dei parchi.</i>		Attuata	
9	<i>Intensificazione delle attività di bagnatura delle piste interne dei parchi.</i>		Attuata	
10	<i>Dovrà essere garantita la velocità dei mezzi percorrenti le strade dei parchi e delle piste interne a "passo d'uomo", in accordo con la Pratica Operativa Standard n. G2 PA2 03 nella edizione in vigore, indipendentemente dalle condizioni del fondo stradale e delle condizioni meteo.</i>		Attuata	
11	<i>Realizzazione di una nuova rete idranti per la bagnatura dei cumuli.</i>		Attuata	
12	<i>Nebulizzazione di acqua mediante apposite macchine progettate e dimensionate</i>		Attuata	Con nota DIR/127 del 31.03.14 sono state trasmesse le modalità di gestione delle macchine nebulizzatrici al fine

	<i>all'uopo, per la riduzione delle particelle di polveri sospese generate dalle emissioni diffuse derivanti da manipolazione e stoccaggio dei materiali (per Parchi Primari, Parco OMO e Parco Coke Nord).</i>			delle registrazioni di funzionamento come richiesto dal GI durante l'attività ispettiva del 11-12 marzo 2014.
13 Wind Day	<i>Ridurre del 10% la quantità totale minerali e fossili ripresi da parchi primari rispetto alla "giornata tipo".</i>		Attuata	
14 Wind Day	<i>Dovrà essere garantita una filmatura doppia dei cumuli di materie prime stoccati ai parchi primari con frequenza doppia rispetto alle attività di filmatura effettuate secondo quanto previsto nella Pratica Operativa Standard n. G2 PA2 01 nella edizione in vigore.</i>		Attuata	
15 Wind Day	<i>Dovrà essere garantita una bagnatura doppia delle piste interne dei parchi primari rispetto alle normali condizioni meteo. Per ogni Wind Day, dovrà esser predisposto un report di riscontro, che dovrà essere trasmesso all'Ente di controllo ed all'ARPA Puglia e tenuto a disposizione degli organi di controllo. Tale report dovrà contenere le modalità di raggiungimento della complessiva riduzione del 10% del flusso di massa complessivo della bolla costituita dalle emissioni in atmosfera e le condizioni che non consentono di applicare la suddetta riduzione per le singole sorgenti emissive.</i>		Attuata	
16 AFO1	<i>Fermata AFO/1 - Condensazione vapori loppa - Depolverazione Campo di Colata - Depolverazione Stock House</i>	24.06.2014	AFO1 fermo dal 8.12.2012 Attività in corso	Per la Depolverazione Stock House è stato assegnato l'ordine n.22316/13 alla società EkoPlant. Con DIR 55 del 07.02.14 è stata inviata la comunicazione di avvio attività scavo. Con DIR 117 del 19.03.14 è stata inviata comunicazione in merito alla sospensione di attività di scavo in quanto è stata rinvenuta una galleria. Emessa RdA 14205/14 per la demolizione e successiva bonifica della galleria.

				<p>L'ordine n.25604/13, assegnato alla società Paul Wurth per il rifacimento dell'AFO/1, comprende anche il nuovo sistema di captazione polveri del Campo di Colata. Per la Condensazione vapori loppa è stato assegnato l'ordine n. 24479/13 alla società Anmar. Con DIR 115 del 17.03.14 è stata inviata la comunicazione di avvio attività scavo in data 31.03.14 per la realizzazione del nuovo impianto di granulazione loppa e condensazione vapori dell'AFO1. Si evidenzia che l'impianto AFO/1 non verrà riattivato fino a quando non saranno ultimati gli interventi di adeguamento.</p>
16 AFO2	<i>Depolverazione Stock House</i>	subito	In corso	<p>Assegnato l'ordine n.2910/13 alla ditta Ekoplant e gli interventi sono in corso. Assegnato l'ordine n.26857/13 per le opere edili e per la realizzazione delle fondazioni in c.a. del nuovo impianto di depolverazione SH2. Attualmente sono stati realizzati i materiali per il completamento del nuovo sistema di depolverazione. Per l'effettuazione degli scavi per le fondazioni del camino e del filtro, non avendo avuto riscontro alla richiesta di nulla osta inviata con DIR/329 del 26.09.13, è stata trasmessa con nota DIR/23 del 16.01.14, ai sensi del D.L. 136/2013, apposita comunicazione per l'avvio delle attività di scavo. Inizio scavi il 30.01.14 e in data 06.03.14 è stato effettuato il prelievo del campione in contraddittorio con ARPA. Con DIR 112 del 17.03.14 sono stati comunicati i risultati analitici del campione fondo scavo e l'inizio delle attività necessarie alla realizzazione delle fondazioni del nuovo impianto. Ad oggi sono in corso le attività di ultimazione delle fondazioni.</p>
16 AFO3	<i>Non è autorizzato l'esercizio</i>	subito	Attuata	
16 AFO4	<i>Condensazione vapori loppa</i>	subito	Attuata	
16 Batt.3-4 e 5-6	<i>Fermata delle batteria 3-4 e 5-6</i>	subito	Attuata	<p>Le batterie 5-6 sono state svuotate in data 8/12/12 mentre le batterie 3-4 sono state svuotate entro il 29/01/13 in relazione alla modifica non sostanziale richiesta con nota</p>

				DIR 256 del 17/12/12.
16 Batt.3-4 e 5-6	<i>Rifacimento refrattari</i>	subito		Il riavvio delle batterie, in ogni caso, non avverrà prima del completamento degli interventi previsti.
16 Batt.3-4 e 5-6	<i>Installazione PROVEN o equivalenti – (Sistema di regolazione di pressione sul singolo forno)</i>	subito		Il riavvio delle batterie, in ogni caso, non avverrà prima del completamento degli interventi previsti.
16 Batt.3-4 e 5-6	<i>Costruzione nuova doccia 1 e 3</i>	subito		Il riavvio delle batterie, in ogni caso, non avverrà prima del completamento degli interventi previsti.
16 Batt.9- 10	<i>Rifacimento refrattari a lotti</i>	subito	In corso	Assegnato l'ordine n.26708/13 alla ditta E3 per il completamento del rifacimento a lotti relativo alla batteria 9. Per la batteria n.10 non verrà più utilizzata la tecnica di rifacimento a lotti ed è stato assegnato l'ordine (n.36588/13) alla ditta Giprokoks.
16 Batt.9- 10	<i>Installazione PROVEN o equivalenti – (Sistema di regolazione di pressione sul singolo forno)</i>	subito	In corso	Per l'istallazione del Proven della batterie 9 è stato assegnato l'ordine n.29368/2013 alla ditta Uhde.
16 Batt.9- 10	<i>Costruzione nuova doccia 5</i>	subito	In corso	È stato assegnato l'ordine n.29352/2013 per la progettazione e costruzione alla ditta Uhde. È stato emesso l'ordine per la demolizione della doccia 5.
16 AGL2	<i>Adeguamento raffreddatori rotanti</i>	subito	Attuata	Completata, per entrambe le linee di agglomerazione, l'installazione della nuova cappa aspirata su 1/3 del raffreddatore.
16 GRF	<i>GRF - area di scarico paiole: Copertura aree</i>	subito	In corso	Completate le verifiche geotecniche necessarie per il dimensionamento delle fondazioni. Il 03.07.2013 è stato assegnato l'ordine n. 17723 alla ditta PELFA Group (2 cappe e filtro). Con nota prot. IMM/TA/42/2013 del 29/07/2013 indirizzata al Comune di Taranto è stato depositato il progetto per la copertura con cappe mobili dell'area GRF. Con nota DIR/332 del 30.09.13 è stata trasmessa la relazione di processo della PELFA Group relativa all'installazione dell'impianto di captazione ed abbattimento fumi/polveri, ad integrazione di quanto trasmesso con nota DIR/177 del 31.05.13. Ad ottobre è stata emessa una variante all'ordine per

				<p>l'ampliamento delle cappe (ord. 17723/01). È in corso la progettazione esecutiva delle fondazioni ed il sistema di raccolta e trattamento delle acque (ord. 24890 del 26/09/13).</p> <p>Sulla base della documentazione trasmessa, il Comune di Taranto ha convocato una prima Conferenza di Servizi per il 18.09.13, nella quale gli enti convocati hanno espresso le proprie valutazioni e integrazioni al progetto presentato, rimandando ad una successiva Conferenza di Servizi, fissata per il 30.10.13, per la discussione sul progetto aggiornato.</p> <p>Trasmessa richiesta di modifica non sostanziale con nota DIR/08 del 10.01.14 nella quale si è chiesto di utilizzare le cappe mobili solo nel periodo transitorio necessario per la realizzazione di un nuovo sistema BSSF di trattamento scorie di acciaieria. Le cappe saranno successivamente utilizzate per gestire le paiole bloccate o per le emergenze. Concluse le trattative con la società fornitrice cinese degli impianti di granulazione scoria, si è in attesa dell'emissione dell'ordine.</p> <p>Le nuove macchine saranno posizionate in un capannone coperto già esistente e saranno dotate di idonei sistemi di trattamento emissioni e acque.</p> <p>Conclusa la progettazione di opere in c.a. per basamento filtro, vie di corsa scorrimento cappe, pavimentazione e vasche per trattamento acque con ordine 7349 del 22.02.14.</p>
16 STAB	<i>Chiusura edifici aree di gestione materiali polverulenti</i>	subito	In corso	<p>Allo stato attuale sono stati ultimati gli interventi di chiusura per 8 edifici, ovvero: Stock house AFO/2, Edificio Dosatori OMO/2, Edificio LVC/2, Edificio FC1, Edificio Frantumazione Primaria, Edificio Sili Still, Edificio Sili Italimpianti ed Edificio LVC/1. È in corso d'opera l'intervento di chiusura per l'Edificio Sili Cec. Si stanno emettendo richieste d'acquisto e ordini per i restanti edifici.</p>
16 Batt.11	<i>Fermata Batteria 11</i>	Inizio: entro		<p>Ad oggi sono state messe fuori servizio sei batterie di cokefazione rispetto alle cinque previste dal decreto di</p>

		01/01/14		riesame dell'AIA.
16 Batt.11	Rifacimento refrattari	Inizio: entro 01/01/14	In corso	È stato assegnato l'ordine (n.36589/13) alla ditta Giprokoks.
16 Batt.11	Installazione PROVEN o equivalenti – (Sistema di regolazione di pressione sul singolo forno)	Inizio: entro 01/01/14	In corso	Emessa richiesta di acquisto n.7359 del 19.02.13.
16 Batt.11	Costruzione nuova doccia 6	Inizio: entro 01/01/14	In corso	È stato assegnato l'ordine n.29351/2013 per la progettazione e costruzione alla ditta Uhde. È stato emesso l'ordine per la demolizione della doccia 6.
16 Batt.7-8	Installazione PROVEN o equivalenti – (Sistema di regolazione di pressione sul singolo forno)	Inizio: entro 01/07/14	In corso	È stato assegnato l'ordine n.29367/2013 alla ditta Uhde.
16 Batt.7-8	Costruzione nuova doccia 4	Inizio: entro 01/07/14	In corso	Emessa richiesta di acquisto n. 18946/14.
16 AFO5	Fermata AFO/5	Inizio: entro 01/07/14		Emessa richiesta di acquisto n. 47732/13. In attesa delle offerte tecniche delle società contattate: Paul Wurth, ANMAR e Danieli Corus.
16 AFO5	Condensazione vapori loppa	Inizio: entro 01/07/14	In corso	Emessa la richiesta di acquisto n.35292 del 10.09.2013. In corso la valutazione tecnica delle offerte delle società Paul Wurth ed ANMAR.
16 AFO5	Depolverazione Campo di Colata	Inizio: entro 01/07/14	In corso	Emessa la richiesta di acquisto n.56254/13. In corso la valutazione tecnica delle offerte delle società GEA, Ekoplant, Alstom Power, KTC e Paul Wurth.
16 Batt.12	Installazione PROVEN o equivalenti – (Sistema di regolazione di pressione sul singolo forno)	Inizio: entro 01/07/14	In corso	È stato assegnato l'ordine n.29369/2013 alla ditta Uhde.
16 Batt.12	Costruzione nuova doccia 7	Inizio: entro 01/07/14	In corso	Emessa richiesta di acquisto n.7331/2013 per la doccia 7.
17	Si prescrive all'Azienda di trasmettere all'Ente di controllo ogni 3 mesi una relazione contenente un aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi strutturali e gestionali di cui al presente provvedimento di riesame. L'Ente di	Ogni tre mesi	Attuata	

	<i>controllo provvederà, con la medesima periodicità, a verificare, attraverso appositi sopralluoghi, lo stato reale di attuazione.</i>			
18 AFO3	<i>È revocata l'autorizzazione all'esercizio per l'AFO/3.</i>	subito	Attuata	
18 AFO3	<i>Si prescrive inoltre all'Azienda la trasmissione entro 3 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame del piano contenente le misure, anche di salvaguardia ambientale, che l'Azienda intende intraprendere in conseguenza della acclarata cessata attività dell'AFO/3.</i>	27/01/13	Attuata	Con nota DIR 26/2013 del 24.01.2013 è stato trasmesso il Piano delle misure di salvaguardia ambientale per la cessata attività dell'AFO3 elaborato dalla società Golder Associates S.r.l. L'Autorità Competente con nota DVA-2013-0007520 del 27.03.2013 ha previsto, per le attività di smantellamento, una durata massima complessiva di 24 mesi. Con nota DIR 463/2013 del 13.12.13 è stato comunicato l'aggiornamento dello stato di attuazione del cronoprogramma di smantellamento dell'impianto AFO/3. Emessa RdA 11641 del 26.02.2014 ed è in fase di completamento la specifica tecnica.
19	<i>È modificata la capacità di produzione nelle seguenti parti:</i> - Ghisa: 10.500.000 t/anno; - Acciaio: 11.500.000 t/anno.		Attuata	Anno 2013 - Produzione ghisa liquida: 5.583.784 t Anno 2013 - Produzione acciaio solido: 5.682.106 t
20 STAB	<i>Si prescrive all'Azienda di limitare, dal rilascio del procedimento di riesame dell'AIA, la produzione a non oltre 8 milioni tonnellate/anno di acciaio, riferita all'anno solare e, per i restanti mesi dell'anno in corso, calcolata in termini proporzionali.</i>	subito	Attuata	Gen.'14 - Mar.'14 - Produzione acciaio solido: 1.535.475 t
21	<i>Il presente parere nega espressamente l'autorizzazione, da subito, sia all'utilizzo che alla detenzione di pet -coke e all'utilizzo a fini produttivi del catrame di cokeria.</i>	subito	Attuata	
22	<i>L'autorizzazione all'utilizzo in processi termici interni allo stabilimento di sostanze o oggetti, qualificate dall'Azienda come sottoprodotti ai sensi dell'art. 183, comma</i>	subito	Inviata documenta	Presentata documentazione attestante analiticamente il rispetto dei requisiti dell'art. 184-bis, comma 1 del D.Lgs. 152/06. Vedasi note ILVA prot. DIR.216 del 14.11.2012 e Dir.234 del 28.11.2012 (richiesta di modifica non

	<i>l, lettera qq), del D.Lgs. n. 152/2006, è subordinato alla presentazione all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, della documentazione attestante analiticamente il rispetto di ciascuna delle condizioni di cui all'art. 184-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, ivi inclusa, in particolare, la condizione di cui alla lettera c) e d) della predetta norma.</i>		zione integrativa	sostanziale). L'Autorità Competente con nota DVA-2013-0007038 ha richiesto ad ILVA integrazioni in merito all'utilizzo dei sottoprodotti nei processi termici interni allo stabilimento. La documentazione tecnica completa necessaria al soddisfacimento della richiesta è stata inoltrata con nota DIR 239 del 15.07.13 e con nota DIR 324 del 23.09.2013 sono state inviate ulteriori integrazioni (es. test ecotossicità).
23	<i>L'attività di recupero di materia in processi termici delle tipologie di rifiuto non pericoloso di cui al paragrafo 9.6.4.5 (rottami ferrosi) e al paragrafo 9.6.4.7 del decreto AIA 4/8/11 è subordinata alla presentazione all'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006, di una relazione argomentata, sotto il profilo tecnico, in modo analitico e dettagliato – con riferimento alle suddette tipologie di rifiuto – il rispetto di tutte le condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, con particolare attenzione alle condizioni di cui alla lettera c) e d) della predetta norma.</i>		Inviata documentazione integrativa	Presentata documentazione attestante analiticamente il rispetto dei requisiti dell'art. 184-ter, comma 1 del D.Lgs. 152/06. Vedasi note ILVA prot. Dir.216 del 14.11.2012 e Dir.234 del 28.11.2012 (richiesta di modifica non sostanziale). Essendo questa un'attività soggetta ad autorizzazione al recupero di rifiuti, in conseguenza alla pubblicazione del decreto di riesame dell'AIA, la stessa è stata interrotta. L'Autorità Competente con nota DVA-2013-0007038 ha richiesto ad ILVA integrazioni in merito all'utilizzo dei rifiuti nei processi termici interni allo stabilimento. La documentazione tecnica completa necessaria al soddisfacimento della richiesta è stata inoltrata con nota DIR 239 del 15.07.13.
24	<i>Si revoca l'autorizzazione al recupero (R5 e RI3) dei rifiuti contraddistinti dal codice CER 060603 di cui al Decreto AIA del 4/08/2011 paragrafo 9.6.4.6.</i>	subito	Attuata	
24	<i>Entro 30 giorni dal rilascio del provvedimento di riesame, l'Azienda dovrà trasmettere all'Autorità competente il piano di ripristino ambientale prescritto con il Decreto AIA del 4/08/2011 al paragrafo 9.6.1. (attività di recupero pasta di zolfo).</i>	27/11/12	Attuata	
25	<i>Tutti i valori limite di emissione espressi in concentrazione di cui alle tabelle riportate</i>		Attuata	

	<i>nell'AIA del 4/08/2011 e nel provvedimento di riesame dell'AIA sono espressi come massa di sostanze emesse per volume di gas di scarico in condizioni standard (273,15 K e 101,3 kPa), previa detrazione del contenuto di vapore acqueo.</i>			
26	<i>Per tutti i camini dell'area a caldo dotati di filtro a tessuto, si prescrive all'Azienda l'installazione di specifico sistema di monitoraggio e registrazione in continuo della pressione differenziale. Le registrazioni di tale parametro saranno resi disponibili all'Ente di controllo.</i>		Attuata	In riscontro alla richiesta degli enti di controllo per l'individuazione di soglie di attenzione e di allarme al fine di prevenire fenomeni di impaccamento dei filtri a tessuto, si evidenzia che è stata ultimata la redazione della procedura di controllo operativo PSA.09.34 rev.0 del 3/3/14 ed inserita nel sistema di gestione ambientale dalla quale discendono specifiche pratiche operative di impianto per l'attuazione dei controlli preventivi. A seguito della suddetta procedura si segnala che ogni Area produttiva sta revisionando le pratiche operative individuando specifiche soglie di attenzione ed allarme.
27	<i>Si prescrive all'Azienda di indicare, entro 6 mesi dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, un crono programma dettagliato che illustri le misure già in corso, nonché le misure programmate che l'Azienda intende adottare, al fine di evitare, anche ai sensi dell'art. 6 comma 16 lett. F) del decreto legislativo 152/2006 e s.m.i., l'insorgere di qualsiasi rischio di inquinamento delle matrici ambientali e di incidente rilevante conseguente alla cessazione definitiva delle attività esercitate nello stabilimento, o in parti di esso.</i>	27/04/13	Attuata	Con nota DIR 132 del 24.04.13. è stato trasmesso il cronoprogramma delle misure volte ad evitare l'insorgere di rischi ambientali alla cessazione delle attività dello stabilimento. Con nota DIR 288 del 14.08.13 è stata trasmessa una riformulazione del cronoprogramma, come richiesto dal MATTM con nota DVA-2013-0013980 del 14.06.13. ILVA inoltre segnala che sono ancora in corso lavori da parte della società Arcadis per dettagliare le voci del cronoprogramma già trasmesso.
28	<i>Si prescrive all'azienda di effettuare un aggiornamento della valutazione delle emissioni diffuse suddivisa per le diverse aree del ciclo di produzione: cokeria, agglomerato, altoforno, acciaieria, parchi, trasporto con nastri, trasporto con mezzi, movimentazione stradale a completamento</i>		In fase con le attività di adeguam.	Con nota DIR 104 del 29.03.2013 è stato trasmesso il documento contenente la metodologia di stima standard da inglobare nel Sistema di Gestione Ambientale. In attesa di riscontro da parte dell'Autorità Competente. Con nota DIR 213 del 01.07.13 è stato inviato il primo aggiornamento della stima delle emissioni diffuse per gli interventi

	<i>di ciascuna fase di adeguamento degli impianti.</i>			completati al 30.06.2013. Con DIR/31 del 24.01.14 è stato inviato l'aggiornamento della stima delle emissioni diffuse per gli interventi completati al 31.12.2013.
28	<i>In merito alla metodologia di stima delle emissioni diffuse, al fine di consentire la valutazione dei benefici ambientali ottenuti in termini di riduzioni, il gestore dovrà effettuare tutte le valutazioni secondo lo stesso metodo standard in coordinamento con l'Ente di controllo, partendo da un documento di riferimento prestabilito e dovrà prevedere un'apposita procedura gestionale con relative istruzioni operative, nell'ambito del proprio SGA.</i>		Attuata	
29 Wind Day	<i>Si prescrive il rispetto della complessiva riduzione del 10% del flusso di massa di emissioni in aria del B(a)P (qualora presente in quantità significativa, ossia flusso di massa superiore alla soglia di rilevanza prevista alla tabella 1.1 della Parte II dell'allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 152/06 s.m.i., pari a 0,5 g/h) e di PM10, rispetto ai valori di una "giornata tipo", relativamente ai punti di emissione aventi portata maggiore od uguale a 100.000 Nm³/h. Le emissioni in atmosfera interessate dalla suddetta prescrizione, in prima applicazione, sono E422, E423, E424, E425, E312, E134, E137, E138.</i>		Attuata	
29 Wind Day	<i>La "giornata tipo" è associata alla produzione media di agglomerato prodotto negli ultimi 30 giorni precedenti all'evento Wind Day sulla quale dovrà essere attuata una riduzione dei volumi produttivi dell'impianto per una percentuale tale da garantire una riduzione reale del 10% del flusso di massa complessivo della bolla costituita dalle emissioni in atmosfera sopra</i>		Attuata	

	<i>indicate.</i>			
30	<p><i>Sulla "Valutazione e monitoraggio delle emissioni visibili fuggitive che contengono polveri, IPA e Benzene che si possono manifestare nelle differenti configurazioni di esercizio nella Cokeria", si prescrive:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>che la frequenza di monitoraggio di ogni stazione di campionamento di tutti e tre gli inquinanti deve essere su base settimanale;</i> - <i>le metodiche di campionamento ed analisi dovranno essere concordate con l'Ente di controllo;</i> - <i>il gestore dovrà trasmettere all'Autorità competente e all'Ente di controllo, un report dopo i primi 6 mesi di attività.</i> 		Attuata	<p>Con nota DIR 105 del 29.03.13 si è trasmesso il report contenente i dati dei primi sei mesi di monitoraggio delle emissioni visibili fuggitive contenente polveri, IPA, e benzene che si possono manifestare nelle differenti configurazioni di esercizio della cokeria.</p> <p>Come richiesto dall'Autorità Competente con nota DVA-2013-0013959 del 14.06.2013, con nota DIR 214 del 01.07.2013 sono stati inoltrati i dati, su foglio elettronico, con ulteriori informazioni e rielaborazione dei dati fino a quel momento raccolti.</p>
31	<p><i>Si prescrive all'Azienda, al fine di limitare le emissioni fuggitive di benzo(a)pirene dalle porte dei forni a coke, di impegnare per le attività giornaliere di manutenzione e di regolazione della tenuta delle porte dei forni di cokefazione almeno 314 ore uomo al giorno per tutto l'anno e 600 ore uomo al giorno, durante un Wind day.</i></p>		Attuata	
32	<p><i>Si prescrive alla Azienda, a partire dal rilascio del provvedimento di riesame dell'AIA, il rispetto dei seguenti valori limite per il parametro polveri (impianto cokeria):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>da subito: 330 t/anno;</i> - <i>post adeguamenti: 290 t/anno;</i> <p><i>espressi in termini di flusso di massa complessivo annuo emesso dai camini dell'area cokeria per i quali sono previsti valori associati alle BAT (BAT-AELs), (E400/401/403/406/408/412/422/423/424/425/426/428/431/433/435/436/437/438), e dalle torri di spegnimento 1, 3,</i></p>	subito	Attuata	<p>La prescrizione è attuata tramite misure mensili con metodo VDI 2303 per le torri di spegnimento coke.</p> <p>In occasione del primo rapporto annuale relativo all'AIA 04/08/2011 DVA-DEC 450, nell'allegato 1.2.4 alla nota DIR 144 del 27.04.13, sono stati riportati tutti i camini della cokeria, tranne il punto di emissione E438 in quanto asservito alle batterie 3-4 e 5-6 ferme nel periodo di riferimento come da prescrizione 16.</p> <p>Con nota DIR/475 del 20.12.13 sono stati trasmessi i flussi di massa relativi ai mesi di novembre e dicembre 2012 come richiesto dal GI durante l'attività ispettiva del 3-4 dicembre 2013.</p>